

Comunicato stampa

Embargo: 09:45 (ora italiana) 1° marzo 2023

S&P Global PMI® Settore Manifatturiero Italiano

A febbraio, accelera la crescita della produzione a causa del primo aumento dei nuovi ordini in quasi un anno

Punti salienti

Espansione della produzione al tasso più veloce in 12 mesi

La crescita dei nuovi ordini e i minori vincoli di approvvigionamento hanno supportato la produzione

Riportato un calo dei prezzi di acquisto

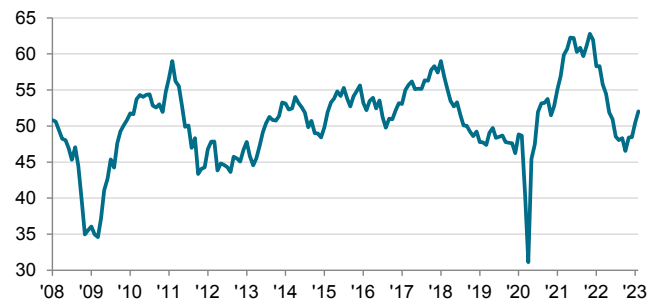
A febbraio, la crescita del settore manifatturiero italiano ha ripreso vigore, facilitata dal forte aumento della produzione e al ritorno dell'espansione dei nuovi ordini. Anche i livelli occupazionali hanno continuato a migliorare, mentre le previsioni sono rimaste generalmente stabili al livello massimo in quasi un anno. I prezzi pagati per i beni sono calati leggermente, anche se l'ennesimo aumento dei prezzi di vendita ha assicurato una continua ripresa della redditività di base.

Dopo le dovute destagionalizzazioni, l'indice S&P Global PMI® (Purchasing Managers' Index®) del settore manifatturiero italiano ha registrato a febbraio 52.0. In salita da 50.4 di gennaio, l'indice ha segnalato un solido miglioramento delle condizioni operative e rappresenta il valore migliore registrato dall'indagine in dieci mesi.

A febbraio, la crescita della produzione segna il valore più alto in un anno, inoltre si tratta del secondo aumento consecutivo su base mensile, anche se quest'ultimo riflette due fattori principali. Innanzitutto, per la prima volta da aprile 2022, il livello dei nuovi ordini ha registrato un netto miglioramento, malgrado l'ennesimo crollo dei nuovi ordini esteri. Le aziende hanno segnalato un mercato nazionale in parziale ripresa, con un crescente interesse da parte dei clienti all'acquisto di beni manifatturieri.

Secondo i dati raccolti, il secondo fattore a supporto della produzione di febbraio è stato la consegna di beni precedentemente ordinati. Malgrado le aziende hanno continuato a riportare qualche difficoltà nel recuperare materie prime, l'incidenza di allungamento dei tempi medi di consegna è stata la più debole registrata dall'indagine da agosto 2020, e prova ulteriormente che i vincoli sulla catena di distribuzione, molto comuni durante la pandemia, stanno continuando a ridursi.

Settore Manifatturiero Italiano
dati dest., > 50 = cresc. rispetto al mese scorso



Fonte: S&P Global

I dati sono stati raccolti dal 10 al 21 febbraio 2023.

Commento

Paul Smith, Economics Director di S&P Market Intelligence, ha dichiarato:

"L'indagine di febbraio ha osservato una continua ripresa del settore manifatturiero italiano, con un forte aumento della produzione supportato dal ritorno alla crescita dei nuovi ordini, il primo registrato dall'indagine in quasi un anno. La crescita è dipesa da due fattori: uno è stato il rialzo generale della domanda, che ha mostrato una resistenza migliore di quella prevista, a causa degli scongiurati timori di inflazione e recessione. Il secondo fattore è stato l'attuale allentamento dei vincoli sulla fornitura, con le aziende che hanno notato una produzione supportata dalla consegna di beni precedentemente ordinati.

A testimonianza del crescente ottimismo sui prezzi, i costi di acquisto sono diminuiti per la prima volta da giugno 2020, con i prezzi dell'energia e quelli generali in diminuzione rispetto ad inizio anno. Tale calo ha favorito qualche recupero di redditività, con parecchie aziende che, anche se ad un tasso più lento, stanno ancora applicando aumenti innalzando i loro prezzi di vendita. L'ottimismo sul futuro, in combinazione all'aumento delle esigenze produttive, ha favorito l'incremento del livello occupazionale al tasso maggiore da marzo scorso."

PMI®

by S&P Global

© 2023 S&P Global

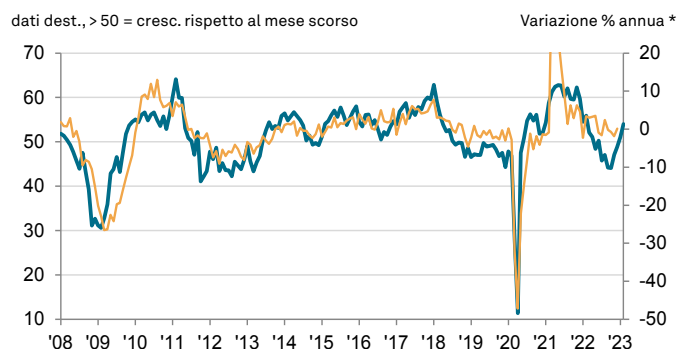
Detto questo, le aziende campione hanno continuato a adottare un atteggiamento cauto verso l'attività di acquisto. Gli ultimi dati hanno mostrato il nono crollo consecutivo su base mensile degli acquisti, anche se quello di febbraio è stato il più basso della sequenza, in quanto molte aziende hanno pensato bene di abbassare le loro giacenze in eccesso presso i loro stabilimenti. Di conseguenza, le rimanenze di beni sono diminuite per il terzo mese consecutivo e al livello maggiore da settembre 2021.

Le aziende manifatturiere hanno avuto a febbraio un approccio più positivo verso le assunzioni, aumentandole ancora una volta ed estendendo l'attuale periodo di crescita a due anni e mezzo. Il tasso di espansione è stato inoltre il migliore osservato dall'indagine in 11 mesi, con le aziende che hanno cercato di soddisfare le maggiori esigenze produttive. Anche l'ottimismo sul futuro ha aiutato, le previsioni infatti, anche se leggermente inferiori rispetto a gennaio, sono rimaste al di sopra dei livelli storici. Le ragioni citate per essere ottimisti sono state il lancio di nuovi prodotti, i piani di investimento e la speranza di crescita della domanda da parte del mercato.

L'ottimismo è inoltre scaturito dalla riduzione della pressione sui costi. I dati di febbraio hanno segnalato la prima diminuzione dei prezzi di acquisto da giugno 2020. L'indagine ha inoltre riportato una contrazione rispetto a gennaio dei beni relativi all'energia e certamente dei beni in generale. Alcune aziende intervistate hanno notato che l'eccesso di offerta ha spinto i prezzi al ribasso.

I prezzi di vendita al contrario continuano ad aumentare. Le aziende manifatturiere hanno riportato di aver applicato maggiorazioni dovute alle più alte spese operative. Detto questo, il tasso di inflazione generale ha mantenuto la recente tendenza al ribasso, crollando al livello minimo registrato dall'indagine in oltre due anni.

Indice PMI Produzione ■ Produzione manifatturiera



Contatti

Paul Smith
Economics Director
S&P Global Market Intelligence
T: +44 1491 461 038
paul.smith@spglobal.com

Sabrina Mayeen
Corporate Communications
S&P Global Market Intelligence
T: 44 0 7967 447030
sabrina.mayeen@spglobal.com

Angelo Garofano
Senior Panel Manager
S&P Global Market Intelligence
Tel. Regno Unito +44 1491 461 025
Tel. Italia +39 02 36017336
angelo.garofano@spglobal.com

Se preferite non ricevere questo comunicato stampa da S&P Global, contattate katherine.smith@spglobal.com. Per leggere le norme sulla privacy, [cliccate qui](#).

Metodologia

Il rapporto S&P Global PMI® Settore Manifatturiero Italiano è prodotto dalla S&P Global in base alle risposte date ai questionari mensili dai responsabili acquisti di circa 400 aziende manifatturiere italiane. Il campione è stato costituito tenendo in considerazione il loro numero di dipendenti ed il loro contributo al prodotto interno lordo. La prima raccolta dati è iniziata a giugno 1997.

I dati dell'indagine riflettono i cambiamenti del mese in corso rispetto a quello precedente e si basano su valori raccolti a metà mese. Per ciascun indicatore economico il rapporto mostra la percentuale, riferita ad ogni voce del questionario. L'indice è il risultato della somma delle risposte "superiore" più la metà delle risposte "invariato". Gli indici variano da 0 a 100, un valore superiore a 50 indica un incremento generale rispetto al mese precedente, mentre un indice inferiore a 50 mostra un decremento. Gli indici sono calcolati considerando i fattori stagionali.

Il Purchasing Managers' Index (PMI)® è la media ponderata tra i seguenti indici: Nuovi Ordini 30%, Produzione 25%, Livello d'Impiego 20%, Tempi di Consegna dei Fornitori 15%, Giacenze degli Acquisti 10%, Indice dei Tempi di Consegna invertito in modo che si muova proporzionalmente.

Non si effettuano correzioni dei dati dopo la pubblicazione, ma i fattori stagionali possono incorrere in correzioni periodiche ed opportune che incidono sulla serie dei dati destagionalizzati.

Per ulteriori informazioni sulla metodologia dell'indagine PMI vi invito a contattare economics@ihsmarkit.com.

Avviso di copyright

I diritti di proprietà intellettuale dei dati qui forniti sono di proprietà o utilizzati su licenza dalla S&P Global e/o dalle sue società affiliate. Qualsiasi utilizzo non autorizzato, includendo non limitatamente la copia, distribuzione, trasmissione o qualsiasi altro utilizzo dei dati, non è permesso senza il previo consenso della S&P Global. La S&P Global non ha alcuna responsabilità, dovere o obbligazione riguardo al contenuto e alle informazioni (dati) qui presenti contenenti errori, imprecisioni, omissioni o ritardi dei dati o per qualsiasi azione intrapresa in base ad essi. S&P Global non sarà in nessun caso responsabile per alcun danno speciale, incidentale o consequenziale all'utilizzo dei dati. Il Purchasing Managers' Index® ed il PMI® sono tutti marchi registrati della Markit Economics Limited o sono utilizzati su licenza della Markit Economics Limited e/o delle sue società affiliate.

Questo Contenuto è stato pubblicato dalla S&P Global Market Intelligence e non da S&P Global Ratings, che è una divisione a gestione separata della S&P Global. La riproduzione di qualsiasi informazione, dato o materiale, inclusi i ratings ("Contenuti") è proibita in ogni sua forma senza il previo accordo scritto delle parti interessate. Tali parti, i suoi affiliati e fornitori ("Fornitori di Contenuti") non garantiscono accuratezza, adeguatezza, completezza, tempestività o disponibilità di alcun Contenuto e non sono responsabili di errori o omissioni (per negligenza o altro), indipendentemente dalla causa, o dei risultati ottenuti dall'utilizzo di tali Contenuti. Il Fornitore di Contenuti in nessun caso sarà responsabile di danni, costi, indennità, spese legali o perdite (inclusi redditi mancati o perdite di profitti o costi di opportunità) in connessione con qualsivoglia utilizzo del Contenuto.